

Centro Aggreg. Sociale
"CIAPERONI"

Via Roma, 6 - 52048 Monte San Savino (Ar.)



Nella seduta dell'Assemblea del 28.6.1998 alle ore 17,30 (seconda convocazione) è stato approvato il seguente Statuto del Centro Aggreg. Sociale "CIAPERONI" di MONTE SAN SAVINO con sede in Via Roma, 6:

TITOLO 1°

Scopi del Centro:

Art. 1 - È costituito come Ass. non riconosciuta - Art. 36 c.c., nel Comune di Monte San Savino, in Via Roma, n. 6 il Centro Sociale Ricreativo Culturale denominato: Centro Aggregazione Sociale "Ciaperoni" e aderisce ad una Assoc. di promozione sociale le cui finalità di carattere assistenziale siano riconosciute dal Ministero degli Interni.

Art. 2 - Il "Centro" autogestito prevalentemente dagli anziani che prestano la propria opera volontariamente, è aperto a tutte le componenti sociali ed opera in collaborazione con l'Amministrazione Comunale. Ha lo scopo di ovviare o prevenire eventuali situazioni di isolamento ed emarginazione, ha il compito di realizzare senza fini di lucro, un luogo d'incontro e di iniziative, di organizzare servizi e di sviluppare programmi di carattere ricreativo, culturale, sociale e di lavoro (quest'ultimo inteso come fattore di aggregazione e socializzazione e non come strumento di utile economico individuale), che vedano gli associati ad un tempo destinatari e protagonisti.

Il "Centro":

- promuove incontri e rapporti di collaborazione con le istituzioni, gli Enti, le Associazioni e le scuole del territorio;
- sollecita alle istituzioni proposte, interventi e misure per il miglioramento della qualità della vita;
- si fonda sul piano economico, essenzialmente sul principio dell'auto-finanziamento, con piena titolarità, autonomia e responsabilità delle proprie iniziative;

Il Centro non ha alcuna connotazione partitica, nel rispetto del pluralismo e di tutte le opinioni.

Art. 3 - Al Centro, di norma possono aderire tutti i cittadini. le richieste non accolte dovranno essere espressamente motivate. Tutti gli aderenti riceveranno una tessera che dà diritto alla qualifica di socio. Il socio del Centro ha diritto al voto attivo e passivo. Possono aderire al Centro, in qualità di soci, tutti i cittadini.

Art. 4 - I soci sono tenuti all'osservanza dello Statuto, dei regolamenti interni e delle deliberazioni assunte dagli organi sociali. Nell'assemblea i soci hanno diritto ad un solo voto.

Art. 5 - Organi di dirigenza del Centro sono:

- l'Assemblea dei soci;
- il Comitato Direttivo;
- il Presidente;
- il Collegio dei Sindaci Revisori.

Art. 6 - L'Assemblea dei soci

E' convocata dal Presidente con almeno cinque giorni di preavviso tramite manifesti da affiggere presso il Centro stesso ed all'albo del Comune;

E' valida, in prima convocazione quando è presente la maggioranza dei soci; in seconda convocazione, da tenersi trascorsa un'ora dalla 1^ convocazione andata deserta per mancanza di numero legale con un numero di soci qualsiasi. Può essere convocata su richiesta scritta e firmata da almeno un quinto dei soci ed indirizzata al Presidente. Le sedute sono pubbliche. Si riunisce almeno due volte l'anno.

Elegge il Comitato Direttivo ed i Sindaci Revisori. Approva il regolamento interno.

Avanza proposte di attività ed operative.

Approva il bilancio consuntivo ed il bilancio preventivo.

Art. 7 - Comitato Direttivo

E' eletto dall'Assemblea dei soci ed è composto da almeno 9 soci del Centro.

Rimane in carica due anni e i componenti possono essere rieletti.

Elegge il Presidente, il Vice Presidente, il Cassiere, il Segretario.

Elabora il piano annuale delle attività, propone all'Assemblea il bilancio preventivo e consuntivo.

I componenti del Comitato sono automaticamente decaduti con più di tre assenze non giustificate.

Le sedute del Comitato sono valide con la presenza di almeno tre componenti il Comitato stesso.

Esamina ed ammette le domande dei nuovi soci. Decide la sospensione ed espulsione dei soci.

Art. 8 - Il Presidente

E' il legale rappresentante del Centro Sociale.

Rimane in carica due anni e può essere rieletto.

Convoca e presiede l'Assemblea dei soci ed il Comitato Direttivo;

Dirige e coordina le attività del Comitato Direttivo;

Ha la facoltà di farsi sostituire, in caso di impedimento, dal Vice

Presidente in via subordinata mediante deleghe ad un componente

il Comitato Direttivo;

Le decisioni assunte dal Presidente o suo sostituto in caso di necessità e urgenza, debbono essere quanto prima ratificate dal Comitato

Direttivo. Fino ad allora egli ne resta personalmente responsabile.

Art. 9 - Il Collegio dei Sindaci Revisori

E' composto da tre membri anche estranei al Centro, uno con funzioni di Presidente.

Esercita il controllo su tutti gli atti di gestione compiuti dal Comitato Direttivo;

Esprime parere sui bilanci prima di sottoporli all'approvazione della

Assemblea.

Verifica la contabilità ogni sei mesi e in qualunque momento ne ravvisa la necessità.

Art. 10 - Un'apposita convenzione definisce i rapporti tra Centro e

Comune di Monte San Savino in merito all'uso dei locali e ai costi delle utenze nel caso che i locali siano messi a disposizione dalla

Amministrazione comunale.

Art. 11 - Il Centro è tenuto ad inviare al Comune il bilancio preventivo e consuntivo, il programma generale delle attività, nonché gli

atti relativi alla nomina dei suoi organismi.

Art. 12 - I locali del Centro Sociale non possono essere utilizzati

Privatamente da singoli o gruppi, ma tutte le iniziative (approvate dal Comitato Direttivo) debbono essere aperte alla partecipazione di tutti i cittadini.

PATRIMONIO SOCIALE

Art. 13 - Il patrimonio sociale è indivisibile ed è costituito:
a) dai proventi dell'autofinanziamento che si esplica eventualmente attraverso il versamento da parte dei soci di una quota di iscrizione e dai ricavi derivanti da attività diverse;
b) dai contributi di cittadini, associazioni ed Enti;
c) dal fondo riserva;
d) da proventi dell'eventuale bar destinati ad esclusiva attività del Centro.

Art. 14 - Il bilancio preventivo deve essere presentato dal Comitato Direttivo all'Assemblea dei soci entro il 31 gennaio dell'anno di riferimento.

Il bilancio consuntivo comprende l'esercizio sociale dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno, deve essere presentato dal Comitato Direttivo all'Assemblea dei soci entro il 31 marzo dell'anno successivo;

Il residuo attivo di bilancio è utilizzato come segue:

- 1) il 10% al fondo di riserva;
- 2) il 90% deve essere utilizzato entro l'anno successivo come segue:
a) per le attività e scopi costitutivi del Centro; b) per acquisto arredi ed attrezzature; c) di manutenzione ordinaria; d) lavori di manutenzione straordinaria previo accordo con il Comune e) scopi di solidarietà umana e sociale.

Art. 15 - Per deliberare sullo scioglimento del Centro è indispensabile la presenza di almeno il 50% + 1 dei soci ed il voto favorevole dei 2/3 dei presenti.

In caso di scioglimento tutti i beni mobili ed eventualmente immobili diventano proprietà del Comune di Monte San Savino.

TITOLO II° - COMITATO DI GESTIONE

Art. 16 - Il Centro Sociale potrà consentire all'interno dei propri locali l'installazione di un bar che potrà essere gestito anche da un autonomo organismo.

A tale bar ed alle altre attività potranno accedere solo i soci dotati di tessera dell'Associazione.

Le attrezzature e quanto altro serve alle attività di bar è di proprietà del Centro Sociale.

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



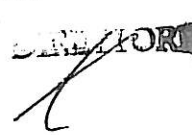
UFFICIO DEL REGISTRO AREZZO

Registrato il 8661 307 7 2

N. 5932 60 Serie 3

Pacco N. 5176

IL DIRETTORE



Regolamento interno del Centro di Aggregazione Sociale
"Ciaperoni"
di
Monte San Savino

Art. 1

Il regolamento interno disciplina il comportamento dei soci e degli ospiti che frequentano i locali del Centro di aggregazione sociale e le iniziative promosse dal centro stesso.

Art. 2

Hanno diritto di accesso ai servizi del Centro ed alle iniziative che vengono da esso promosse: i soci, gli ospiti temporanei accompagnati da un socio ed i soci di altri centri sociali.

Art. 3

Ogni socio è tenuto a corrispondere annualmente la quota sociale, entro il mese di febbraio, pena la morosità ed a tenere un comportamento dignitoso e rispettoso nei confronti del Centro e di tutti i frequentatori.

Art. 4

Ogni nuovo socio è tenuto a pagare, oltre all'iscrizione, una quota di ammissione. Così vale anche per il socio che si allontana o viene allontanato dal Centro per varie ragioni, qualora volesse tornare ad essere nuovamente socio. Mentre invece il socio che, per motivi familiari, richiede per iscritto una temporanea sospensione, può essere riammesso senza pagare la quota di ammissione.

Art. 5

Per tutti i giochi che vengono praticati al Centro è vietato il gioco d'azzardo. Questa regola dovrà essere rigorosamente rispettata pena l'allontanamento del contravventore del Centro stesso. Per il gioco delle bocce, in caso di grande affluenza, dovrà essere comunque assicurato il cambio, di regola ogni due partite. La quota prevista per ogni partita deve essere versata ad un giocatore della squadra vincente, il quale depositerà la relativa somma nell'apposita cassetta.

Art. 6

Le indicazioni che verranno date dal Comitato Direttivo anche tramite l'affissione interna, devono essere rispettate. Tutti i soci sono tenuti a prestare la propria opera contribuendo alla vita del Centro secondo l'effettiva disponibilità di ciascuno.

Art. 7

Chiunque denigri il Centro, non rispetti il presente regolamento o abbia comportamenti scorretti nei confronti dei frequentatori del Centro o dei dirigenti, potrà essere richiamato, sospeso o espulso dal Centro stesso.

Art. 8

Dato che collaboratori, dirigenti e soci danno il loro contributo in maniera gratuita, nei confronti di coloro che arrechino danni di qualsiasi tipo al Centro verranno presi provvedimenti tesi al risarcimento dei danni medesimi ed eventuali sanzioni disciplinari.

Art. 9

Al Centro è sempre bene evitare, discussioni di ogni genere, fortemente animate, contrariamente saranno presi i provvedimenti di cui all'art.7.

Art.10

Le elezioni degli organi dirigenti saranno indette ogni due anni (così come da statuto comunale) e sarà l'assemblea a decidere la forma di come essere praticate.

